Marocco

Valle della Draa e Dune degli Ebrei

Itinerario di 10 giorni



Partenze tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.
Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!
Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

In particolare, questo viaggio prevede:

- la presenza di un accompagnatore in ogni fase del viaggio! Elemento indispensabile per capire meglio la realtà locale, gli usi e costumi del luogo
- Incontro e sostegno al progetto Caffè Letterario dell'Associazione El Amane a Marrakech
- Visita alle Kasbah di Telouet, Taourirt e Tamnougalte
- Pernottamento in bivacco nel deserto

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.
Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.
Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.
Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

Proposta di viaggio di 10 giorni, in breve

1° giorno: Italia—Marrakech
2° giorno: Marrakech
3° giorno: Marrakech-Taroudannt-Oulad Brahim
4° giorno: Oulad Brahim-Taliouine-Agdz
5° giorno: Jebel Kissen-Tamnougalte-Agdz
6° giorno: Agdz-Tamgoute-Tagounite-Erg Lihodi
7° giorno: Erg Lihodi-Zagora
8° giorno: Zagora-Ouarzazate-Telouet
9° giorno: Telouet-Ait Ourir-Asni-Lalla Takerkoust-Marrakech
10° giorno: Marrakech-Italia



è un viaggio di

La Draa è il fiume più importante del sud del Marocco. Scende dalle vette alpine dell'Alto Atlas nei pressi di Ouarzazate, dove dal 1975 viene imprigionata in una diga che ne riduce drasticamente la portata lungo i successivi 200km, prima di raggiungere le prime propaggini del deserto; infine attraversa sotterranea la selvaggia regione ad est dell'Anti Atlas per poi riemergere e gettarsi nell'oceano nei pressi di TanTan. Un viaggio alla scoperta dei maestosi paesaggi del Marocco del Sud, fra contadini e pastori berberi, in cui l'acqua diventa il filo conduttore, che modella e caratterizza le diverse regioni: nelle montagne dell'Alto Atlas, le cui nevi alimentano la coltivazione di meli e noci, e sugli aridi altipiani dell'Anti Atlas, punteggiati da mandorli e argan, e dai crocus viola dello zafferano; nelle verdi palmeraie, dove i coltivatori di datteri lottano per conservare antichi sistemi di irrigazione adattandoli alla nuove sfide della siccità; nel deserto, dove i pastori nomadi, allevatori di dromedari e capre, affrontano la desertificazione, trovando nel turismo un compromesso per addolcire la durezza spietata del loro ambiente.

Il viaggio parte da Marrakech, la città rossa: i colori e i suoni della medina e del souk e la magia di piazza Djemaa el Fna. Ci sposteremo in direzione sud-ovest, aggirando l'Alto Atlas per raggiungere Taroudannt, la piccola Marrakech, con le sue concerie della pelle e gli artisti argentieri. Da qui un percorso molto poco conosciuto porta ad Agdz, a sud di Ouarzazate, con sosta a Taliouine, centro della produzione del migliore zafferano del Marocco. Ad Agdz passeggiata nella palmeraie lungo il fiume Draa, che scorre pigro fra canneti, palme da dattero, kasbah e villaggi isolati. Distese di sabbia si alternano a zone pietrose nella regione dell'Erg Lihodi: tramonto tra le dune e notte in tenda berbera. Sulla via del ritorno i pendii lunari del Jebel Saghro ci porteranno a Ouarzazate con la sua kasbah. Poi riattraverseremo l'Alto Atlas, questa volta per il passo del Tichka a più di 2000mt, ammirando la grandiosa kasbah dei Glaoui a Telouet, e prima di rientrare a Marrakech una golosa sosta presso una Cooperativa Femminile di produzione di formaggio.

"Il Marocco è un susseguirsi di porte che si spalancano a mano a mano che si avanza. E non si può avanzare se non visitandolo assiduamente, e conservando in sé il desiderio dello stupore, la curiosità di conoscere e di assimilare." Tahar Ben Jelloun



1° GIORNO: ITALIA—MARRAKECH
Partenza dall'Italia ed arrivo a Marrakech. La città rossa vi accoglierà con la magia degli artisti di strada di piazza Djemaa el Fna, i colori sgargianti ed il vociare dei mercati, e la ricchezza dei suoi monumenti. Incontrerete l'accompagnatore e comincerete a prendere confidenza con la medina (città vecchia) ed il suo souk (mercato). Ceneremo alle bancarelle della piazza Djemaa el Fna, caleidoscopico palcoscenico per artisti, musici, cantastorie e giocolieri, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Proveremo anche il saporitissimo tè speziato (zenzero, pepe, chiodi di garofano, cannella), preparato in grossi bollitori di rame. Pernottamento in riad, la tipica casa marocchina con patio centrale, riadattata a hotel.

2° GIORNO: MARRAKECH
Giornata dedicata alla città di Marrakech in compagnia di una guida ufficiale marocchina in lingua italiana: visiterete i giardini della Koutobia, il cui minareto è simbolo della città, le Tombe Saadiane, il ricco e ben conservato palazzo Bahia e la medersa Ali Ben Youssef, un'antica scuola coranica, splendido esempio di architettura ed arte islamica, recentemente ristrutturata. Vi addentrerete anche nei souk degli artigiani (tintori, mobilieri, argentieri, ferro battuto, lampade in ferro, pelle e vetro, tappeti, tessuti, stucchi e gessi e tadelakt): nelle piccole botteghe-laboratori potrete osservare l'abilità e la passione con cui si perpetuano gli antichi mestieri tradizionali e cedere alla tentazione di intavolare discussioni animatissime con i venditori. Verso sera ci recheremo nel popolare quartiere di Sidi Youssef Ben Ali, per incontrare Halima Oulami, presidentessa dell'Association El Amane che si impegna a fianco delle donne in difficoltà con programmi di supporto psicologico, legale e formativo; infine, al Caffè Letterario, uno dei progetti avviati dall'associazione, ceneremo con un tajine che le donne avranno preparato per noi. Pernottamento in riad.

3° GIORNO: MARRAKECH—TAROUDANNT—OULAD BRAHIM
Dopo colazione, prenderemo l'autostrada Marrakech-Agadir che costeggia le ultime propaggini occidentali dell'Alto Atlas. Ci rifocilleremo in un bel gite rural (casa di campagna) nel villaggio di Oulad Brahim e nel pomeriggio raggiungeremo Taroudannt, la piccola Marrakech, con le sue possenti mura. Nella medina curioseremo nel negozio-laboratorio di Lahcen, uno dei migliori artisti argentieri marocchini che ci mostrerà le principali tecniche di lavorazione di questo metallo: la filigrana, il cesello, lo stampo, lo smalto e l'intarsio legno-argento. Subito fuori dalle antiche mura della città, conosceremo il tradizionale lavoro dei conciatori: dalla pelle di capra o di mucca, dalla pecora fino a una moltitudine di creazioni, davvero variegatissima, nei negozietti della cooperativa che circondano le concerie stesse. Rientreremo infine ad Oulad Brahim, per la cena ed il pernottamento in maison d'hotes.

4° GIORNO: OULAD BRAHIM – TALIOUINE - AGDZ
Dopo colazione, partiremo in direzione della valle della Draa; ci fermeremo a Taliouine, centro di produzione del migliore zafferano del Marocco, dove incontreremo una guida ufficiale degli spazi naturali ed esperto appassionato di agricoltura biologica e permacultura. Saremo suoi ospiti per il pranzo in famiglia e passeggeremo nel suo bel giardino - maestosi ulivi, piante da frutto, piante ornamentali ed erbe aromatiche. Nel pomeriggio la guida ci accompagnerà a scoprire uno spettacolare agadir (granaio, in lingua berbera) troglodita, scavato nella roccia di una falesia. Abbandonati gli alberi d'argan, proseguiremo per una bella strada molto poco conosciuta, attraversando tra gli altri Tazenakht, centro del tappeto berbero. In serata giungeremo ad Agdz, nella valle della Draa, per la cena ed il pernottamento in maison d'hotes, a conduzione famigliare.

5° GIORNO: JEBEL KISSEN – TAMNOUGALTE - AGDZ
Dopo colazione, in compagnia della nostra guida locale, faremo una passeggiata nella palmeraie prospicente le pendici ovest del Jebel Kissen, una montagna che alla sommità reca una serie di "bicchierini" di roccia che le valgono il nome (kissen in arabo marocchino significa infatti bicchieri). Attraverseremo il fiume Draa ed il nostro accompagnatore ci spiegherà tutti i meccanismi che regolano il funzionamento di una palmeraie: gli strati di colture (palme da dattero, alberi da frutta, ortaggi, cereali ed erba medica), le differenti qualità di datteri, il sistema di fecondazione delle palme, i meccanismi di irrigazione con pozzi e allagamenti di tratti di canali. Pranzeremo a picnic all'ombra delle palme e quindi raggiungeremo il piccolo villaggio di Tamnougalte, dove visiteremo la kasbah, che ospita un museo di oggetti di uso quotidiano tradizionali di questa regione. Rientrati ad Agdz, avremo tempo di rilassarci con un hammam, prima della cena e del pernottamento in maison d'hotes.



6° GIORNO: AGDZ – TAMGROUTE – TAGOUNITE – ERG LIHODI
Costeggiando il corso del fiume Draa e la palmeraie che lo circonda proseguiremo verso sud, ammirando maestosi panorami dove si alternano montagne dalle forme curiose, il verde intenso delle palme, antiche kasbah distrutte e altre tutt'oggi abitate. Lungo la strada ci fermeremo a Tamgroute per visitare, con la guida locale, la kasbah sotterranea, la piccola ma ricca biblioteca coranica ed i laboratori di ceramica verde: a Tamgroute ci sono infatti i forni dove vengono cotte le tipiche tegole verdi che ornano i tetti di tutti gli edifici religiosi del Marocco. Pranzo in famiglia. Riprendendo la strada verso sud, incroceremo il Jebel Bani, una catena montuosa trasversale al corso della Draa, da cui godremo una splendida vista sulla valle della Draa, e abbandoneremo la palmeraie. Infine, arriveremo al villaggio di Tagounite, dove incontreremo la nostra guida per il deserto e ci trasferiremo, dopo una breve pista, al bivacco all'Erg Lihodi (letteralmente duna dell'ebreo).
Cena e pernottamento in bivacco.

7° GIORNO: ERG LIHODI – ZAGORA
Giornata dedicata al deserto: dopo l'alba vista sulle dune di fronte al bivacco, passeggeremo alternando distese sassose e zone di sabbia e dune. Raggiungeremo una zona ombreggiata da tamerici e acacie che offrirà riparo per il pranzo a picnic. Rientreremo al bivacco, e, dopo aver gustato la magia del tramonto tra le dune, saluteremo la nostra guida e ripercorreremo la valle della Draa fino a tornare a Zagora. Ci sistemeremo per la cena ed il pernottamento in maison d'hotes.

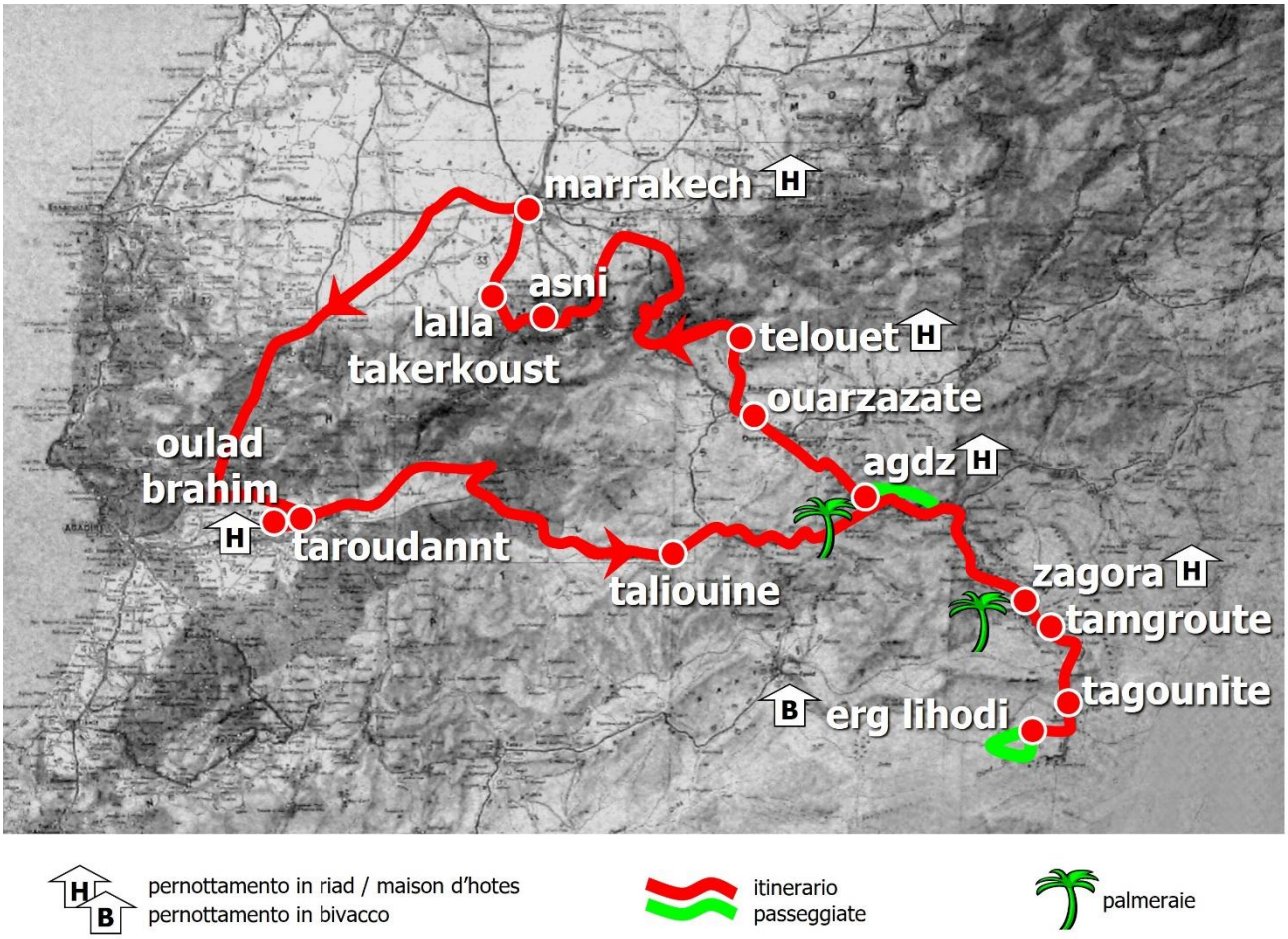
8° GIORNO: ZAGORA – OUARZAZATE – TELOUET
Partiremo per Agdz e da qui per Ouarzazate, attraversando i paesaggi lunari del Jebel Saghro. A Ouarzazate visiteremo la kasbah di Taourirt, prima del terremoto in ottimo stato di conservazione. Proseguiremo quindi verso il Tizi n'Tichka, un passo a più di 2100mt, salendo lungo la bellissima valle dell'Ounila, fino a Telouet, villaggio caratterizzato dall'imponente kasbah che fu sede del governo dei Glaoui, i regnanti del sud del Marocco: in compagnia di Mohamed Aghoujdam attraverseremo il villaggio berbero e quello ebreo (ormai quasi disabitato), fino alla kasbah, pesantemente danneggiata dall'ultimo terremoto, e visitabile al momento solo dall'esterno. Dovremo quindi limitarci ad immaginare le famose sale interne, con gli splendidi saloni in marmo di Carrara, decorati con stucchi e mosaici, e con i soffitti in legno di cedro del Medio Atlas dipinto! Avremo anche la possibilità di conoscere le diverse tipologie di tappeti berberi del Sud del Marocco, in un negozio locale. Per cena gusteremo un tajine speciale in un bel ristorante, per poi pernottare in maison d'hotes.

9° GIORNO: TELOUET – AIT OURIR – ASNI – LALLA TAKERKOUST – MARRAKECH
Dopo colazione, riprenderemo la strada che si inerpica verso il Tizi n'Tichka, da cui ammireremo splendidi scorci dell'Alto Atlas. Arrivati ad Ait Ourir devieremo dalla strada principale che porta a Marrakech per dirigerci verso ovest: raggiungeremo la statale che da Marrakech porta a Taroudannt per la strada del Tizi n'Test nei pressi di Asni, ai bordi del parco nazionale del Monte Toubkal, che con i suoi 4167 mt è la cima più alta del nord Africa. Proseguiremo quindi sempre verso ovest, attraversando una delle zone più colpite dal terremoto del 2023; un bellissimo plateau in quota ci porterà fino al lago artificiale di Lalla Takerkoust, dove saremo ospiti della Cooperativa Femminile Aloulfa: la presidente ci accompagnerà in un breve atelier che ripercorre tutte le tappe della produzione di formaggio da latte di vacca e capra, a cui seguirà una gustosa cena. Proseguiremo verso Marrakech, dove ci sistemeremo per il pernottamento in riad.

10° GIORNO: MARRAKECH—ITALIA
Trasferimento in aeroporto per il rientro in Italia.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività
in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti
o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano
nel momento in cui si effettua il viaggio.

MAPPA DELL'ITINERARIO



PRINCIPALI DISTANZE

Marrakech - Oulad Brahim - Taroudannt - Oulad Brahim	292 km
Oulad Brahim - Taroudannt – Taliouine – Agdz	298 km
Agdz – Erg Lihodi	191 km
Erg Lihodi – Zagora	100 km
Zagora – Ouarzazate - Telouet	235 km
Telouet – Ait Ourir - Asni	156 km
Asni – Lalla Takerkoust	38 km
Lalla Takerkoust - Marrakech	37 km
TOTALE	1347 km
media	135 km / giorno

Quote di partecipazione

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.
È richiesto ottimo spirito di adattamento e reale motivazione a conoscere lo stile di vita marocchino.

Quote a persona con sistemazione in camera doppia

Quota a persona con 2 viaggiatori: €1700 + voli
Quota a persona con 4 viaggiatori: €1290 + voli
Quota a persona con 6 viaggiatori: €1230 + voli
Quota a persona con 8 viaggiatori: €1190 + voli
Quota a persona con 10 viaggiatori: €1130 + voli

Costo voli aerei a partire da €250 (tasse incluse)
Il costo del volo aereo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione.

Supplemento per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

Una variazione significativa del cambio valutario e/o dei costi in loco comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

I prezzi sopra elencati includono una quota di partecipazione da versare in agenzia ed una quota da portare direttamente in loco e consegnare all'accompagnatore (circa 40% del prezzo del viaggio), a copertura delle voci di spesa sotto riportate.

La quota da versare in agenzia comprende:
- *percentuale spettante all'operatore locale che cura la logistica del viaggio*
- *compenso accompagnatore*
- *noleggio del veicolo senza autista, inclusi assicurazione con franchigia del 5% del valore dell'auto e km illimitato*
- *Assicurazione medico-bagaglio e contro annullamento viaggio*

La quota da portare in loco comprende:
- *tutti i pernottamenti in camera doppia*
- *Pasti e bevande (esclusi alcolici) come da programma*
- *Carburante, pedaggi autostradali e parcheggi*
- *Taxi a Marrakech*
- *Accompagnatore (rimborso spese)*
- *Guide locali (compenso e rimborso spese)*
- *entrate ai siti della medina di Marrakech, all'agadir troglodita di Taliouine, alle kasbah di Tamnougalte, Taourirt e Telouet, ed alla biblioteca coranica di Tamgroute*
- *percentuale a sostegno dei progetti visitati*

La quota non comprende:
- *voli aerei*
- *mance*
- *spese personali*
- *tutto ciò non elencato nella voce "la quota comprende"*

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.



Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO
Passaporto: *necessario, validità che copra almeno la durata del soggiorno*
Visto: *non necessario per soggiorni turistici inferiori ai tre mesi.*
Vaccinazioni: *nessuna obbligatoria*
Polizza assicurativa: *(vedi paragrafo dedicato)*
Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

BIMBI: *In generale l'itinerario è adatto anche a viaggiatori con bimbi sopra i 6 anni, purché animati da molta curiosità e disponibili alla pazienza negli spostamenti.*

NORME SANITARIE: *Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio, nonché consultare il proprio medico curante.*

QUANDO PARTIRE: *i viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno, tuttavia, il periodo migliore è da ottobre ad aprile.*

COME ARRIVARE: *Questo itinerario prevede Arrivo e Ripartenza a/da Marrakech.*
Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

ACCOMPAGNAMENTO: *Viaggio con accompagnatore in lingua italiana non professionista che funge da coordinatore e mediatore linguistico-culturale. L'accompagnamento durante il viaggio è garantito durante tutti i giorni ed è per noi un elemento di fondamentale importanza perché permette di conoscere e capire meglio la realtà e la cultura locale.*
I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poiché rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario l'accompagnatore sarà affiancato da guide locali.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: *trasporti interni con mezzi privati, senza autista: è necessario che almeno due viaggiatori mettano a disposizione la propria patente di guida. Su richiesta è possibile percorrere l'intero itinerario con autista in minibus (con supplemento). A Marrakech ci si sposta a piedi, in bus ed in taxi.*

ALLOGGI: *riad a Marrakech, maison d'hotes e in bivacco. In riad ed in maison d'hotes le camere sono doppie e triple con bagno privato; in bivacco nel deserto si dorme in tenda su brandine e materassini, senza servizi igienici.*

PASTI: *in ristorantini, appartamenti, famiglie, cooperative, a picnic. Si richiede collaborazione per la preparazione dei pasti durante i pic-nic.*

ASSICURAZIONI: *Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti dalla polizza NOBIS TRAVEL della compagnia di Nobis Assicurazioni. Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato.*
Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni.
Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.



Progetti solidali supportati

Una percentuale del costo dei servizi in Marocco viene accantonata come quota progetti, un aiuto concreto per la realizzazione di progetti ad opera di associazioni locali o comunque operanti sul territorio. Durante questo viaggio vengono sostenuti, attraverso la quota progetto, i seguenti:

Associazione EL AMANE

L'associazione ha come obiettivo la difesa delle donne contro tutte le forme di violenza e la ricerca dell'uguaglianza di genere. L'associazione, dalla data della sua creazione nel 2003 a Sidi Youssef Ben Ali, un quartiere popolare molto vulnerabile e povero di Marrakech, ha portato avanti numerose attività: servizio di ascolto e assistenza giuridica per le donne vittime di violenza, corsi di alfabetizzazione e di formazione professionale per le donne ed i giovani del quartiere, campagne di sensibilizzazione sul problema della violenza e dei diritti della donna, sensibilizzazione sanitaria per la salute della donna e formazioni sul lavoro associativo. L'associazione ha inoltre avviato un programma di attività generatrici di reddito con l'intento di finanziare progetti di micro-imprenditoria femminile (in campo agricolo, ma anche confezionamento di couscous, artigianato / bijotteria, pane tradizionale, henné, etc). Infine, l'associazione si occupa di lobbying sui diritti della donna e più in generale sui diritti umani in Marocco. La vulcanica presidente (premiata in vari concorsi tra cui quello organizzato a partire dal 2021 da Amici di Raffa, Fondazione Amani e Rivista Africa per l'attivismo civico in Africa, intitolato alla memoria del giornalista Raffaele Masto) sovente anima carovane di sensibilizzazione anche in aree rurali; dopo il terremoto del 2023 ha concentrato le sue attività esterne sulle regioni di montagna più colpite, da una parte offrendo assistenza immediata, dall'altra intraprendendo un cammino verso l'indipendenza economica e l'autostima con un pensiero soprattutto al futuro delle giovani ragazze. Il sostegno può avvenire attraverso la visita all'associazione, il pagamento di un pasto preparato dalle donne dell'associazione stessa, la partecipazione a seminari di cucina, la quota progetto.

Sostenibilità del viaggio

Premesso che il Marocco sta avvicinandosi solo in questi ultimi anni al concetto di sostenibilità ambientale, con impatti sul turismo così come su altre attività del paese, molta strada deve ancora essere fatta, soprattutto nel campo dell'educazione civica, del trattamento dei rifiuti, del rispetto dell'ambiente naturale e della fauna, e della gestione dell'acqua, sempre più scarsa. D'altronde, grandi passi avanti si vedono soprattutto nella produzione dell'energia elettrica: sfruttando infatti l'abbondante insolazione e la presenza, soprattutto in certe regioni, di forti venti, sta per essere ultimata la realizzazione di una avveniristica centrale solare, Noor (che in arabo vuol dire luce), nei pressi di Ouarzazate, ed il Marocco è il secondo paese africano per produzione di energia eolica (dopo il Sud Africa), con i parchi eolici di Tangeri, Sidi Kaouki, Tarfaya, Midelt tra gli altri. Anche in agricoltura, settore che occupa il 40% della popolazione attiva e genera il 14% del PIL, molto lentamente si sta assistendo alla nascita di una nuova sensibilità, sia da parte dei produttori sia da quella dei consumatori: esempi virtuosi di orti e frutteti rigorosamente biologici sono portati avanti da lungimiranti giovani laureati o emigrati di ritorno dall'Europa, ma anche da contadini che riscoprono e utilizzano antiche tecniche agricole, tramandate da padri e nonni, dove semplicemente non c'è posto per concimi o antiparassitari chimici. Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, da una parte esistono realtà virtuose - associative, cooperative e anche governative - che si battono affinché diritti umani, diritti delle donne in particolare, libertà di stampa e di espressione, inclusione dei migranti, lotta al pregiudizio, equità economica siano tra le priorità del governo, ma non va dimenticato che alcuni di questi traguardi sono ben lontani dall'essere raggiunti: ad esempio è ancora in vigore (comminata ma non più eseguita dal 1993) la pena di morte, succede ancora che giornalisti o manifestanti siano condannati al carcere per aver scritto o fomentato le folle su argomenti scomodi, e succede ancora che in alcuni tribunali trionfi il pregiudizio (o un millantato dettame del Corano) piuttosto che la legge.
Durante questo viaggio, oltre ai progetti solidali descritti nel precedente paragrafo, avremo modo di conoscere le seguenti realtà virtuose:

Taliouine – Orto e giardino di Said: *chiacchiereremo con Said Wahbi, appassionato di agricoltura biologica e di permacultura, ed il progetto che sta portando avanti a dispetto delle condizioni esterne (soprattutto la carenza cronica d'acqua ed il prezzo poco concorrenziale del biologico sul mercato alimentare) con estrema determinazione e con risultati… molto gustosi!*
Taliouine – Cooperativa Agricola: *percorrendo le colline che da Taliouine accompagnano verso Tazenakht ed Agdz, abitualmente si notano grandi estensioni di terreno, tutte rigorosamente suddivise in piccoli appezzamenti, apparentemente non coltivate… ma se si ha la fortuna di passare di qui intorno ad ottobre e fino all'inizio di novembre, quei campi incolti si trasformano in meravigliosi giardini lilla: è il fiore dello zafferano, i cui pistilli sono abbondantemente utilizzati sia in cucina sia nella medicina tradizionale; la stragrande maggioranza degli agricoltori, in questa regione, coltiva zafferano, attratti anche dall'alto prezzo di vendita (e comunque di gran lunga più basso di quello che si trova in Europa). Alla Cooperativa Agricola Taliouine, affiliata a Slow Food (che ha incluso lo zafferano di Taliouine nella lista dei quattro presidi in Marocco, oltre all'olio d'argan, al cumino e all'hennè), impareremo le proprietà di questa spezia, soprannominata l'oro rosso, e come utilizzarla partendo dai pistilli*
Cooperativa Femminile Aloulfa *– la cooperativa ha come obiettivo la valorizzazione del savoir-faire culinario tradizionale, parte integrante della cultura locale; le donne della cooperativa sono specializzate nell'allevamento caprino e nella trasformazione del latte, caprino e vaccino, dal quale producono vari tipi di formaggi, sia freschi, sia a pasta molle, sia invecchiati; la cooperativa, sotto la guida impegnata e rigorosa di Naima, si distingue per la qualità e la diversità dei suoi formaggi, ottenuti grazie al felice connubio tra savoir-faire e rispetto delle norme d'igiene; pesantemente danneggiata durante il terremoto del 2023, le donne si sono impegnate nella riabilitazione della loro sede e, anche grazie ad aiuti da parte di varie Ong straniere, hanno rimesso in piedi ed ampliato il laboratorio e lo spazio dedicato ai visitatori! tra i progetti futuri, l'organizzazione di uno spazio esterno, en plein nature, dove allevare le capre, accogliere i viaggiatori e tenere atelier di produzione del formaggio; presidente: Naima Laasri.*



Informazioni generali sul Paese

CAPITALE: *Rabat*

FUSO ORARIO: *Il fuso orario del Marocco è quello di Greenwich, a partire da settembre 2026 il Marocco ha abbandonato l'ora legale fissa ed è tornato all'ora solare. (-1 ora in meno rispetto all'Italia, -2 ore quando in Italia vige l'ora legale).*

CLIMA: *il clima del Marocco è perfettamente sintetizzato nella definizione del governatore francese Lyautey: "un paese freddo con il sole caldo!". La latitudine africana è più che compensata sia dall'orografia del paese, in maggior parte montuoso, sia dal clima prevalentemente secco, se non desertico. Questo implica che ci sia una fortissima differenza tra le temperature al sole ed all'ombra, tra quelle invernali (**inverni freddi ma brevi** che durano da metà dicembre a metà febbraio) e quelle estive, tra quelle diurne e notturne e tra quelle in caso di bel tempo e di brutto tempo. A questo si deve aggiungere che **non esiste generalmente un sistema di riscaldamento delle case**, né nelle medine, né fuori città: solo nei posti turistici si trovano dei climatizzatori nelle singole stanze o più semplicemente delle stufe a gas o dei camini nelle sale da pranzo.*

Nei mesi primaverili ed autunnali Marrakech e Taroudannt sono temperate (piuttosto calde di giorno e fresche la notte), mentre in inverno sono molto fredde: utile la visita all'hammam. D'estate sono caldissime (temperature oltre i 40°C) ma molto secche; quindi, il caldo è sopportabile a patto di esporsi il meno possibile al sole. Lungo la strada del Tizi n'Tichka in inverno è possibile incontrare la neve; in caso il passo sia chiuso, sarà necessaria una deviazione; comunque, le temperature sono molto rigide (anche sotto lo zero). Nei mesi primaverili ed autunnali le temperature sono normalmente più godibili, con giornate calde e notti molto fresche, fredde solo in caso di maltempo. In estate sono piacevolissime, con notti sempre piuttosto fresche.

Nella zona tra Zagora e l'Erg Lihodi e sul Jebel Saghro c'è una forte escursione termica tra giorno e notte; in inverno, di notte fa molto freddo (temperature vicino allo zero, soprattutto nel deserto) mentre di giorno, al sole, si sta bene. D'estate il deserto è quasi impraticabile per le alte temperature diurne, situazione che può aggravarsi nel caso, non infrequente, di tempeste di sabbia.

Nella valle della Draa il caldo diurno ed il freddo notturno sono attenuati dalla folta vegetazione delle palmeraie.

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: *zaino o borsa non rigida (trolley sconsigliato per questo viaggio, poiché scomodo da trasportare nelle medine, nei riad e fuori città), uno zainetto piccolo, magliette, maglie medio peso, maglie/pile pesanti, una giacca a vento antipioggia (pesante in inverno), scarpe comode per camminare, sandali, occhiali e creme da sole, copricapo, cappello e guanti di lana nei mesi invernali, **sacco a pelo pesante (più leggero in ottobre ed aprile)**, un asciugamano, una torcia a batterie. Se necessario un asciugacapelli elettrico. Si raccomanda di consultare la "MiniGuida del Turista Responsabile" per info dettagliate sull'abbigliamento consigliato, soprattutto per le donne, al fine di non risultare irrispettosi nei confronti della cultura locale.*

VALUTA: *La moneta utilizzata è il dirham (DH, o MAD). Prima della partenza è consigliabile controllare il cambio. Per cambiare contante o per avere anticipi con la carta di credito è necessario rivolgersi alle banche o agli uffici di cambio autorizzati. In tutto il Paese si possono trovare sportelli automatici dove prelevare contante con la propria carta di credito, purché abilitata ai prelievi dall'estero. Conservate la ricevuta per eventuali controlli.*

Si ricorda che è illegale cambiare il denaro per strada.

Le carte di credito sono accettate solo nei grandi alberghi, ristoranti di lusso, negozi e in qualche boutique nel souk di alcune grandi città.

ETNIE: *le principali etnie del Marocco sono arabi, amazigh (berberi) e saharawi. Gli arabi sono sistemati principalmente nelle città (Casablanca, Rabat, Fes, Meknes, Marrakech) mentre gli amazigh popolano i quartieri poveri delle città e le campagne. Gli amazigh parlano tre idiomi differenti a seconda della zona di provenienza: il tamazight viene parlato nel nord e nel deserto (Medio Atlas, Alto Atlas, Merzouga, la valle della Draa), il tarifit nel Rif, ed il tachlakhit nella regione del Souss (Agadir, Anti Atlas). I saharawi vivono nel Sahara Occidentale, territorio preteso dal Marocco ma autoproclamatosi indipendente, a sud di Guelmim – Tan Tan e nei campi profughi in Algeria.*



LINGUA/E: *Le lingue ufficiali del Marocco sono arabo e berbero; l'arabo parlato si differenzia molto dall'arabo classico e ciascuna città ha un proprio dialetto, con parole diverse e pronuncia diversa. Il francese, lingua dei colonizzatori, è insegnato nelle scuole a cominciare dalla prima classe. In alcune zone è più conosciuto lo spagnolo che il francese: nel nord (soprattutto Rif e Tanger), data la vicinanza con la Spagna continentale, e nel sud, in tutto il Sahara Occidentale, visto che questa regione è stata colonizzata dagli spagnoli. L'inglese, almeno le parole di base, è conosciuto da tutti i ragazzi che lavorano nei mercati, per motivi turistici, ma sono piuttosto rari i marocchini che riescono a condurre una conversazione in questa lingua. Nella zona di Agadir, sempre per motivi turistici, è diffuso il tedesco. Nella zona di Beni Mellal, tra Marrakech e Fez, è abbastanza frequente trovare persone che parlino italiano: l'Italia è molto popolare presso gli emigranti locali.*

RELIGIONE: *la maggioranza della popolazione è musulmana, con una piccola comunità ebraica concentrata su Casablanca; nelle principali città sono presenti chiese cattoliche.*

TELEFONI E COMUNICAZIONI: *a meno che non sia stato attivato un piano tariffario col gestore italiano, è possibile acquistare una eSIM oppure una SIM marocchina, da mettere nel cellulare; in ogni caso, in molti hotel (e anche caffè e ristoranti, e sui bus turistici) c'è wi-fi gratuito. La soluzione migliore per restare sempre connessi a costi contenuti è l'acquisto di una SIM dati e voce: al costo di massimo 100 DH (meno di 10 €) si ottengono 30 DH di traffico telefonico e 5 Gb di connessione. Le compagnie mobili attualmente sono la più diffusa Jawal (di Maroc Telecom), Orange (buona soprattutto per il deserto), Inwi. Tutte e tre le compagnie offrono anche servizio di e-SIM.*
Le ricariche (voce e dati) si trovano in tutte le tabaccherie e anche in molti negozi di alimentari: mediamente in Marocco la connessione dati è ben più cara che in Italia.
I cyber cafe abbondano nel paese, e potrete collegarvi ad un costo variabile tra 8 e 15 DH all'ora (in generale ci sono buone connessioni ma in alcune regioni remote la connessione è molto lenta ed instabile).

ELETTRICITA': *la corrente elettrica è erogata a 220V e le prese sono a due fori.*

LA SALUTE IN VIAGGIO: *il rischio malaria è piuttosto remoto e non giustifica una profilassi, ma è buona regola consultare il proprio medico curante. In estate sono frequenti i disturbi gastro-intestinali dovuti al cibo ed al caldo. È consigliabile quindi seguire qualche precauzione igienica come bere acqua in bottiglie chiuse ed evitare di mangiare verdura cruda, frutti di mare e frutta non sbucciata, quindi, sono anche da evitare le spremute d'arancia spesso allungate con l'acqua o con ghiaccio e in generale tutto ciò che può essere stato lavato con acqua e non cotto. Inoltre, bisognerebbe ridurre il consumo di bevande molto fredde soprattutto d'estate, e lunghe permanenze in ambienti con l'aria condizionata. Al contrario, in inverno sono più comuni i disturbi da raffreddamento, dovuti soprattutto allo sbalzo termico, durante il giorno, tra il sole e l'interno delle abitazioni; il consiglio è di non scoprirsi mai molto, e di ricoprirsi sempre prima di entrare in un luogo chiuso.*
È sempre bene avere con sé una piccola farmacia da viaggio, che includa i medicinali che il viaggiatore è abituato ad assumere, oltre a disinfettanti intestinali, lozioni anti-insetti, creme solari ad alta protezione, cerotti, antisettici. Nelle farmacie sono in vendita tutti i principali medicinali, ma va segnalato che i prezzi sono mediamente piuttosto alti in quanto nella maggior parte dei casi si tratta di prodotti importati.

LA CUCINA: *la cucina marocchina è molto varia e notevole per i suoi sapori e aromi, anche se i piatti di gran lunga più diffusi e consumati sono il tajine ed il couscous. Tutte le portate sono molto speziate ma non eccessivamente piccanti (tranne qualche eccezione). Il pane è parte essenziale di ogni pasto: non utilizzando in genere posate, viene usato per raccogliere il cibo dal piatto di portata. Il tajine, un piatto di carne (montone, manzo, agnello, capra, pollo) o pesce, e verdure, trae il suo nome da quello della pentola di terracotta nel quale viene preparato. Il tajine è un piatto comune in tutti i ristoranti e le famiglie marocchine, e prevede una preparazione non molto elaborata ma lunga (più di due ore di cottura): questo è il motivo per cui in generale è sconsigliabile consumarlo al ristorante, dove viene precotto per poter essere servito in tavola in tempi brevi. Il couscous, piatto del venerdì, è una farina di semolino di color crema cotto al vapore sopra un brodo molto aromatico fatto di carne e verdure e servito con carne e salsa creata dal brodo stesso. Le olive conservate in succo di limone e sale sono un*



ingrediente essenziale in molti piatti marocchini. Tutti i tipi di olive vengono usati per diverse ricette, si trovano di diverse dimensioni, colori e vengono utilizzate in varie occasioni, soprattutto per il loro sapore ma anche per la presentazione del piatto. La bastilla viene servita in occasioni speciali (tipicamente matrimoni), e consiste in una combinazione stravagante di carne speziata (spesso di piccione, ma anche di pollo o manzo), uova cremose aromatizzate al limone e mandorle: cotta al forno o fritta, all'interno di fogli sovrapposti di pasta, viene condita con zucchero a velo e cannella prima di essere servita. Come per il tajine, non è consigliabile consumarla al ristorante. L'agnello cotto sui carboni ardenti, conosciuto come mechoui, è il protagonista della festività Aid al Kebir (grande festa, o anche festa del montone) che ha luogo all'inizio del primo mese del calendario islamico (ashora). La carne alla griglia (in forma di spiedini) è comunque forse il piatto più diffuso, che si può trovare in ogni momento dell'anno ed in ogni ristorante o bar di paese: manzo, agnello, capra, pollo, kefta (carne trita), ma anche fegato e interiora. Caratteristica di Marrakech è poi la tanjia, un piatto di sola carne (manzo o montone) o pesce, preparata in una specie di anfora di terracotta messa nel forno a legna degli hammam per più di quattro ore. Infine, esistono due tipi di zuppe: la harira (dalla preparazione molto elaborata, a base di legumi, carne, pomodoro e ovviamente spezie), molto piccante, e la bissara (fave e lenticchie), ottima per le colazioni invernali. Alla rottura del digiuno, durante il ramadan, si mangia tradizionalmente la harira accompagnata dai datteri. La pasticceria marocchina è molto ricca, e gli ingredienti principali sono mandorle, miele, semi (sesamo, pistacchi). Si consuma da sola o insieme al caratteristico tè alla menta (tè verde a foglia larga aromatizzato con foglioline di menta fresca e molto zuccherato), il vero simbolo culinario del Marocco.

Note importanti

*Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni, vaccinazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).*

*Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.*

*Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.*

Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
viaggiresponsabili@planetviaggi.it
www.planetviaggi.it

planet
viaggiresponsabili